

LA VALUTAZIONE

La Valutazione: documento operativo dell'I.C. "Manzoni" - A.S. 2017/2018

Nell'Istituto Comprensivo Manzoni la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, in conformità con le linee guida delineate dal Decreto Legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, a cui seguono il DM n. 741/2017, riferito agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, riferito ai modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio dei Docenti riconosce al percorso valutativo "finalità formativa ed educativa" (art. 1 Dl. 62/2017), e attribuisce al processo di autovalutazione dell'allievo un ruolo di primaria importanza.

Oggetti della valutazione sono conoscenze (ciò che l'allievo conosce), abilità (ciò che sa fare) e competenze (ciò che sa fare con ciò che conosce), sempre considerate in funzione del processo di apprendimento.

L'azione formativa si rivolge a tutti i minori iscritti alla nostra scuola compresi coloro che non hanno cittadinanza italiana, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394 e successive modifiche, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

La valutazione pertanto costituisce un momento fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, ed esprime sia l'autonomia professionale della funzione docente, a livello individuale e collegiale, sia l'autonomia didattica propria dell'istituzioni scolastica. Consente di monitorare i progressi degli allievi rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere, relativi alle dimensioni del sapere, del saper fare e del saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari; il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

Ai sensi del DI 62/2017, la valutazione riguarda gli aspetti relativi ai processi di apprendimento e al comportamento. I criteri e le modalità di valutazione sono deliberati dal Collegio dei Docenti.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. Valutazione diagnostica o iniziale: serve a individuare il livello di partenza degli alunni e a accertare il possesso dei prerequisiti;

2. Valutazione formativa o in itinere: coglie informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e offre ai docenti opportunità di monitoraggio, correzione e miglioramento dell'azione didattica;

3. Valutazione sommativa o finale: si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo. Accerta il raggiungimento degli obiettivi didattici, e permette di esprimere un giudizio sul livello di competenza disciplinare e interdisciplinare raggiunto, delineando un confronto tra i livelli di partenza osservati in fase di valutazione iniziale e i traguardi prefissati.

I processi di apprendimento, riferiti alle competenze e conoscenze, sono monitorati attraverso le seguenti modalità di verifica:

- Controllo dei quaderni e del materiale scolastico;
- Osservazione strutturata e non strutturata dell'interazione con i pari e gli adulti nei diversi contesti;
- Momenti di dialogo e confronto nelle classi, tra allievi, docenti ed eventualmente educatori;
- Interrogazioni orali;
- Prove scritte non strutturate, semi strutturate, strutturate, esercizi di completamento;
- Prove grafiche, tecnico-pratiche;
- Produzione di testi, rielaborazioni personali, elaborati al computer, relazioni su argomenti del programma o su attività di laboratorio secondo specifiche procedure nella presentazione dei contenuti;
- Partecipazione a progetti, gare e concorsi;

➤ **Compiti di realtà.**

A. In merito alla **valutazione degli apprendimenti disciplinari**, allo scopo di garantire un processo valutativo attento a rilevare i progressi realizzati dalle allieve e dagli allievi, si applicano indicatori operativi: il loro utilizzo permette di descrivere il livello dei processi osservati e di rapportarlo alla valutazione in decimi, in questo senso ancorata a criteri più efficaci di oggettività.

Nel caso specifico degli ordini di scuola Primaria e Secondaria di Primo grado si espongono di seguito gli indicatori utili alla valutazione degli apprendimenti disciplinari (cfr. tab. 1 e 2). Per quanto riguarda la **Scuola dell'Infanzia** non sono esposti criteri operativi definiti e rapportati in decimi, in quanto per tale ordine di istruzione la normativa non lo prevede. Il processo valutativo nella Scuola dell'Infanzia nel nostro Istituto sarà realizzato attraverso: 1. l'osservazione (strutturata e semi-strutturata) del comportamento; 2. la costruzione del port-folio individuale. Tali strumenti consentono infatti un'attenta valutazione dei processi di apprendimento e di comportamento in fase pre-scolare.

L'Istituto, nel rispetto della normativa vigente, per gli allievi i cui processi di apprendimento non raggiungano gli standard minimi previsti, avvisa opportunamente e tempestivamente le famiglie e realizza percorsi specifici di recupero.

Indicatori per la valutazione degli apprendimenti disciplinari

1. Scuola Primaria

La valutazione riferita agli apprendimenti nelle diverse aree disciplinari comporta la distinzione tra cinque livelli di apprendimento osservabili, come da Tabella 1.

Tabella 1: Indicatori per la valutazione degli apprendimenti disciplinari – Scuola Primaria		
Valutazione in decimi	Giudizio sintetico	Indicazioni operative
5 - 5.9	<i>In via di acquisizione</i>	l'allievo/a è già stato esposto/a al contenuto/processo di apprendimento, lo riconosce rispetto ad altri contenuti/processi; non è ancora osservabile la relativa applicazione nelle consegne, né in modo autonomo, né con l'aiuto di un pari più esperto o di un adulto
6 - 6.9	<i>Emergente</i>	l'allievo/a riconosce il contenuto/processo di apprendimento e lo applica alle consegne didattiche in modo ancora discontinuo; se aiutato/a con opportuni suggerimenti, da un adulto o da un pari più esperto, applica ed esprime il contenuto/processo di apprendimento in modo pertinente rispetto alla consegna
7 - 7.9	<i>Adeguato</i>	l'allievo/a riconosce il contenuto/processo di apprendimento e lo applica alle consegne didattiche in modo autonomo e pertinente, adeguato per lo standard di riferimento, ma in modo non ancora personalizzato
8 - 8.9	<i>Sicuro</i>	l'allievo/a riconosce il contenuto/processo di apprendimento e lo applica alle consegne didattiche in modo autonomo e pertinente, adeguato per lo standard di riferimento e personalizzato
9 - 10	<i>Avanzato</i>	l'allievo/a riconosce il contenuto/processo di apprendimento e lo applica alle consegne didattiche in modo autonomo e pertinente, adeguato per lo standard di riferimento e personalizzato; la realizzazione dei contenuti e dei processi di apprendimento è originale, curata e trasferita in modo efficace ai diversi campi d'esperienza e di conoscenza.

2. Scuola Secondaria di Primo Grado

In merito alla valutazione disciplinare sono esposti 7 livelli di apprendimento osservabili, descritti in funzione di conoscenze e competenze maturate. Come da Tabella 2, i livelli sono rapportati alla corrispondente valutazione in decimi applicabile.

Tabella 2: Indicatori per la valutazione degli apprendimenti disciplinari – Scuola Secondaria di Primo Grado		
VALUTAZIONE	Conoscenze	Competenze
4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza frammentaria dei contenuti propri della materia • conosce in modo frammentario il linguaggio specifico, materiali e strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • autonomia osservabile in modo episodico in applicazioni e processi • capacità personali finalizzate in modo episodico • utilizza con fatica e in modo sporadico un metodo di studio
5	<ul style="list-style-type: none"> • conosce i contenuti della materia in modo parziale • conosce parzialmente linguaggi, materiali e strumenti propri della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • parziale autonomia in applicazioni e processi • capacità personali parzialmente finalizzate • ha parzialmente acquisito un metodo di studio consono alla materia
6	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di base dei contenuti • conoscenza di base di linguaggi, materiali e strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • autonomia basilare in applicazioni e processi • capacità personali finalizzate, strutturate in modo essenziale • ha acquisito a livello base un metodo di studio consono alla materia
7	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza adeguata dei contenuti • conoscenza adeguata di linguaggi, materiali e strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> • soddisfacente autonomia in applicazioni e processi • capacità personali finalizzate e strutturate in modo apprezzabile • inizia ad utilizzare un personale metodo di studio adeguato per la materia
8	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza sicura dei contenuti • conoscenza sicura di linguaggi, materiali e strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguata autonomia in applicazioni e processi • capacità personali finalizzate e strutturate in modo appropriato • utilizza agilmente il personale metodo di studio adeguato alla materia
9	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza completa e approfondita dei contenuti • conoscenza approfondita di linguaggi, materiali e strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • piena autonomia in applicazioni e processi • capacità personali strutturate, finalizzate e consolidate • utilizza agilmente metodi di studio personalizzati, adeguati alle diverse discipline
10	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti • conoscenza approfondita e personalizzata di linguaggi, materiali e strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> • autonomia piena e consolidata in applicazioni e processi • capacità personali strutturate, approfondite e applicate in modo critico • utilizza agilmente più di un metodo di studio adeguato alla materia, sviluppando percorsi personali di approfondimento

L' I.C. Manzoni partecipa, avvalendosi delle **prove INVALSI**, alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento. In questo modo collabora alla valutazione del sistema nazionale di istruzione e valuta l'efficacia del proprio servizio.

Nella scuola primaria le prove si sostengono in seconda e quinta. In quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Nella scuola secondaria di I grado le prove si sostengono in terza, ma non fanno più parte dell'esame. Alle prove di italiano e matematica si aggiunge la prova di inglese. Le prove saranno computer-based.

La partecipazione sarà requisito per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale.

Per quanto riguarda **l'esame conclusivo del primo ciclo**, l'ammissione è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Nello specifico, le prove scritte dell'esame sono tre:

1. *italiano*: le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico;
2. *matematica*: la prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta;
3. *lingua straniera*: la prova potrà consistere in: questionario di comprensione di un testo; completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole; riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo su traccia articolata; elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo.

Il colloquio d'esame è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline, considerando anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

La valutazione contribuisce altresì al processo di **certificazione delle competenze**, in uscita dal primo grado di istruzione. In modo specifico, insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee.

Le competenze chiave europee sono otto, nel dettaglio: 1. comunicazione nella madrelingua, 2. comunicazione nella lingua straniera, 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, 4. competenze digitali, 5. capacità di imparare ad imparare, 6. competenze sociali e civiche, 7. spirito di iniziativa, 8. consapevolezza ed espressione culturale. Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).

La nostra istituzione scolastica adotta **modalità' di comunicazione** trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, utilizzando il registro elettronico, il diario dello studente e i colloqui individuali con i genitori.

Per la valutazione dell'andamento generale della classe, intesa come vera e propria comunità formativa, vengono periodicamente organizzati: i consigli di sezione-intersezione, consigli di interclasse, consigli di classe e assemblee.

In questa direzione la valutazione è da intendersi come dialogo tra l'istituzione scolastica, le allieve e gli allievi e le famiglie, e come strumento di monitoraggio sull'azione educativo - didattica, offrendo la possibilità di "riorientare" la programmazione.

Nel caso della valutazione delle allieve e degli allievi NAI (neo arrivati in Italia), con livello di conoscenza della lingua italiana a1-b1 secondo il QCRE II DL 62 non dà nuove indicazioni per la valutazione degli alunni BES di III fascia. Resta valida dunque la normativa già in vigore (norme applicative L 169, 30 ottobre 2008): *"la valutazione periodica e annuale (degli alunni NAI) mira a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento"*.

È dunque necessario riferire tale valutazione al percorso individuale del singolo alunno.

Il nostro istituto realizza tale valutazione attraverso questi strumenti:

- Compilazione del PDP per non italofofoni a cura dell'ins. di laboratorio L2 in collaborazione con gli insegnanti di classe (v. allegato);

- Indicazioni per i criteri di attribuzione della valutazione in decimi sul documento di valutazione.

La valutazione delle allieve e degli allievi in situazione di handicap è riferita unicamente agli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI, nel rispetto della programmazione individualizzata, come risulta dal PEI, in ottemperanza a quanto prescritto dalla L. 104/92.

I documenti quali PEI e PDF possono essere redatti secondo il formato attuale (con riferimento alla classificazione ICF) o secondo il precedente formato, in relazione alle indicazioni fornite dalle ASL di competenza.

Per le allieve e gli allievi con DSA e BES viene redatto un PDP individuale: la valutazione sarà realizzata in funzione degli obiettivi individualizzati delineati dal PDP.

B. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (che l'Istituto prevede, in applicazione ai futuri adeguamenti normativi, di realizzare anche a livello della scuola primaria), il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dalla nostra istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico, espresso tramite le formule di seguito esposte (Tabella 3), riferite alle dimensioni della gestione del processo di apprendimento e della relazione (Tabelle 4 e 5).

La valutazione delle dimensioni relative alle competenze chiave europee (cfr. ibid. pagine seguenti) è espressa attraverso giudizi verbali sintetici presentati di seguito e non in decimi. Ai soli fini indicativi si riporta tra parentesi il valore in decimi cui le valutazioni sintetiche possono essere ricondotte.

Tabella 3: Giudizi sintetici relativi alle dimensioni oggetto di valutazione

(ai soli fini indicativi si riporta tra parentesi il valore in decimi cui le valutazioni sintetiche possono essere ricondotte)

(4-4.9)	<i>Da acquisire</i> (in uso solo per la scuola secondaria)
(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
(6-6.9)	<i>Emergente</i>
(7-7.9)	<i>Adeguito</i>
(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
(9-10)	<i>Avanzato</i>

L'Istituto valuta il comportamento con riferimento alle competenze chiave europee: Capacità di imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa. Tali competenze descrivono la gestione dei processi di apprendimento e la gestione della relazione. Le tabelle 4 e 5 espongono gli indicatori operativi attraverso cui osservare e valutare tali competenze.

Tabella 4: Valutazione del comportamento - Gestione del processo di apprendimento. Giudizi sintetici						
Competenza chiave europea: <i>Imparare ad imparare</i>						
	Dimensioni	Criteri	Indicatori	Osserviamo se	Giudizio sintetico	
DIMENSIONE COGNITIVA	1. INDIVIDUAZIONE DEI PROPRI BISOGNI FORMATIVI <i>L'alunno/a ricerca e riconosce l'oggetto di conoscenza e si attiva per affrontarlo, esprimendo le sue capacità.</i>	<ul style="list-style-type: none"> Autonomia Consapevolezza Introspezione Capacità d'analisi 	<ul style="list-style-type: none"> Individua il compito Individua conoscenze, abilità e competenze da mettere in atto Individua conoscenze, abilità e competenze in suo possesso Riconosce le proprie potenzialità ed attitudini 	<ul style="list-style-type: none"> Sa descrivere e fare un esempio del compito assegnato Sa ricordare un'attività simile e precedente Assume un atteggiamento attivo, propositivo, chiede spiegazioni. 	(4-4.9)	<i>Da acquisire (solo secondaria)</i>
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
					(9-10)	<i>Avanzato</i>
	2. INDIVIDUAZIONE DI FONTI E STRUMENTI <i>L'alunno/a individua fonti e strumenti adeguati per gli obiettivi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> Uso di diverse fonti e strumenti Aderenza allo scopo Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> Individua e seleziona le fonti e gli strumenti adeguati allo obiettivo Utilizza le fonti e gli strumenti in funzione dell'obiettivo 	<ul style="list-style-type: none"> Sceglie strumenti e strategie adatti allo svolgimento del compito Motiva la scelta di fonti e strumenti 	(4-4.9)	<i>Da acquisire (solo secondaria)</i>
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
(8-8.9)					<i>Sicuro</i>	
(9-10)	<i>Avanzato</i>					
DIMENSIONE	3 .ADOZIONE DI STRATEGIE DI APPRENDIMENTO ADEGUATE <i>A seconda delle</i>	<ul style="list-style-type: none"> Flessibilità Consapevolezza Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> Individua i limiti e le risorse del contesto (tempi, metodi, possibilità) Utilizza una propria strategia in 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza in autonomia una strategia adeguata al tipo di compito richiesto, rispettando i tempi di consegna 	(4-4.9)	<i>Da acquisire (solo secondaria)</i>
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
					(9-10)	<i>Avanzato</i>

METACOGNITIVA	<i>caratteristiche del contesto, l'allievo/a sceglie e utilizza strategie adeguate per gli obiettivi di apprendimento.</i>		modo efficace			
	4. CONSAPEVOLEZZA <i>L'allievo/a riconosce e sceglie in modo autonomo quale modalità è più adeguata per gli obiettivi di apprendimento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> Autonomia Capacità critica e di rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> E' consapevole dei processi di apprendimento Valuta criticamente i processi adottati 	<ul style="list-style-type: none"> Sa spiegare quali sono i passaggi svolti durante il lavoro Sa scegliere tra modalità diverse quale gli è più utile e ne motiva la scelta 	(4-4.9)	<i>Da acquisire (solo secondaria)</i>
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
(9-10)	<i>Avanzato</i>					
DIMENSIONE AFFETTIVA	5. COINVOLGIMENTO E MOTIVAZIONE <i>L'allievo/a si mostra coinvolto/a nelle attività proposte.</i>	<ul style="list-style-type: none"> Curiosità e interesse verso il contenuto di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> Mostra volontà e determinazione Attribuisce un senso personale alle proprie esperienze di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> Mantiene costante coinvolgimento nelle attività Realizza in modo personale il proprio percorso Descrive come ha percepito l'esperienza di apprendimento 	(4-4.9)	<i>Da acquisire (solo secondaria)</i>
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
					(9-10)	<i>Avanzato</i>

Tabella 5: Valutazione del comportamento - Gestione della relazione. Giudizi sintetici

Competenza chiave europea: *Competenze sociali e civiche*

	Dimensioni	Criteri	Indicatori	Osserviamo se	Giudizio sintetico						
CIVICADIMENSIONE DELLA COMPETENZA	1. ALFABETIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA <i>L'allievo/a sperimenta, conosce e rispetta i principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse • Consapevolezza • Capacità di analisi e di confronto 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali istituzioni sociali, politiche e civiche • Individua i diritti umani fondamentali • Riconosce il patrimonio culturale e storico 	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta curiosità per il funzionamento delle principali istituzioni sociali, politiche e civiche • Riconosce la scuola come istituzione • Coglie le opportunità che le istituzioni possono offrirgli/le • Conosce i propri diritti e doveri nel contesto scolastico • Partecipa con interesse ad attività che valorizzano il patrimonio culturale e storico del contesto in cui vive 	(4-4.9)	<i>Da acquisire (solo per la secondaria)</i>					
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>					
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>					
					(7-7.9)	<i>Adeguato</i>					
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>					
					(9-10)	<i>Avanzato</i>					
					2. PENSIERO CRITICO	2. PENSIERO CRITICO <i>L'allievo/a riconosce criticamente e rispetta diritti e doveri del/la cittadino/a.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia • Capacità critica 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua diritti e doveri dello studente • Riconosce le differenze culturali e linguistiche all'interno della collettività 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua situazioni in cui i diritti umani vengono violati • Valuta l'appropriatezza del proprio comportamento in funzione dei suoi diritti e doveri di cittadino e studente. • Difende le proprie idee • Individua strategie efficaci per la lotta al razzismo e alla xenofobia. 	(4-4.9)	<i>Da acquisire solo per la secondaria)</i>
										(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>
										(6-6.9)	<i>Emergente</i>
										(7-7.9)	<i>Adeguato</i>
(8-8.9)	<i>Sicuro</i>										
(9-10)	<i>Avanzato</i>										
DIMENSI	3. COMPORAMENTO <i>Partecipa in modo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia • Aderenza allo scopo 	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza tra ciò su cui è informato e proprio 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta i materiali e l'ambiente scolastico • Collabora attivamente 	(4-4.9)	<i>Da acquisire (solo per la secondaria)</i>					
					(5-5.9)	<i>In via di acquisizione</i>					
					(6-6.9)	<i>Emergente</i>					

ONE DELLA COMPETENZA SOCIALE	efficace e costruttivo alla vita della collettività	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza • Flessibilità 	comportamento <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità verso il prossimo • Interesse per la salvaguardia dell'ambiente 	con tutti i compagni <ul style="list-style-type: none"> • Si attiva per risolvere eventuali conflitti • Accoglie le differenze culturali e linguistiche presenti nella propria classe e nell'istituto • Supporta compagni/e in situazione di diversità 	(7-7.9)	<i>Adeguito</i>
					(8-8.9)	<i>Sicuro</i>
					(9-10)	<i>Avanzato</i>

Non è più prevista la **non ammissione** alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10. Inoltre, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.